



**ASSEMBLEA DEL 5 GIUGNO 2014
INTEGRAZIONE RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO
MODALITA' TECNICHE
"Nomina del Consiglio di Amministrazione"**

Signori Azionisti,

i componenti del Consiglio di Amministrazione verranno nominati mediante voto di lista. Le liste sono presentate dagli Azionisti che, singolarmente o insieme ad altri soci, rappresentino almeno l'1 (uno)% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria e sono rese pubbliche a cura della società mediante deposito presso la sede sociale ed annuncio su tre quotidiani a diffusione nazionale, di cui due economici e sul sito internet aziendale www.aceea.it.

Unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura degli Azionisti presentatori, i curricula dei candidati, le dichiarazioni di accettazione irrevocabile di incarico, l'attestazione di insussistenza delle cause di ineleggibilità e/o incompatibilità e/o decadenza, la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di indipendenza, ai sensi della normativa applicabile e dello Statuto Sociale.

La composizione del Consiglio di Amministrazione dovrà risultare conforme ai criteri indicati dalla disposizioni riguardanti l'equilibrio tra i generi.

Si segnala che l'articolo 15 dello Statuto prevede che il rinnovo del Consiglio di Amministrazione debba avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120. Ai sensi della legge citata, è riservata al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno un terzo degli amministratori eletti. E' richiesto, pertanto, agli Azionisti che intendono presentare una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione recante un numero di candidati pari o superiore a tre, di includere nella medesima un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato pari almeno ad un terzo dei candidati (con arrotondamento, se del caso, all'unità superiore).

Si informa che alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

A. dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti (di seguito, per brevità, la "Lista di Maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella



lista stessa, la metà più uno degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

B. fermo il rispetto della disciplina di legge e delle disposizioni del presente statuto in ordine ai limiti al collegamento con la Lista di Maggioranza, i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste. A tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse vengono divisi, nell'ambito di ciascuna lista, successivamente per 1, 2, 4 e 8 fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente assegnato ai candidati. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora l'esito delle votazioni non consenta il rispetto di quanto previsto dalla Legge ovvero dall'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF si procede come segue:

(i) i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in una unica graduatoria decrescente, attribuendo a ciascuno di essi un quoziente determinato, dividendo i voti ottenuti nell'ambito di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 4, 8, 16, secondo il numero degli amministratori che risulterebbero eletti in ciascuna lista;

(ii) si effettua quindi la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente quoziente più basso in tale graduatoria, con il primo dei candidati di genere meno rappresentato che risulterebbero non eletti e appartenente alla stessa lista;

(iii) se in tale ultima lista non risultano altri candidati, la sostituzione di cui sopra viene effettuata dalla Assemblea con le maggioranze di legge, in modo da assicurare comunque la presenza del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di



indipendenza previsti dalla legge, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi e del principio di una proporzionale rappresentanza delle minoranze nel consiglio di amministrazione;

(iv) in caso di parità di quozienti, la sostituzione viene effettuata nei confronti del candidato tratto dalla lista che risulti avere ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente, e così via risalendo dal basso la graduatoria.

Signori Azionisti,

siete invitati a votare una lista tra quelle presentate e pubblicate in conformità alle disposizioni statutarie.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giancarlo Cremonesi